

Assalto fascista al Circolo Perini

Il circolo Perini è stato vittima, nella serata del 21 giugno scorso, di una gravissima e provocatoria aggressione da parte di una squadraccia fascista armata di pistole, lanciarazzi, rivoltelle, catene, manganelli, fionde con biglie di acciaio e bombe incendiarie, che ha provocato il ferimento di due cittadini che assistevano al dibattito.

culturale e il confronto di idee si esercita nella più ampia forma democratica attraverso un costruttivo colloquio con il pubblico. Un circolo quindi che con la sola forza delle idee mobilita tutti i cittadini e gli uomini di cultura per discutere sui temi più vivi e scottanti della società italiana.

Contro questa espressione della libertà della cultura democratica la squallida teppaglia fascista ha studiato un criminoso piano di attacco. Un'aggressione preordinata tanto più vile, quanto più si sapeva che il circolo, forte della sua tradizione democratica, non era in grado di garantire un servizio di protezione e di difesa.

Il circolo Perini, di fronte a questoennesimo episodio di violenza fascista, non ammaina la bandiera, ma dice no al fascismo e ai suoi mandanti!

Pertanto:

— esprime la sua viva condanna per la azione criminale delle squadre fasciste;

— chiede che venga intensificata l'azione di prevenzione e di repressione dell'attività violenta degli squadristi non solo a Vialba-Quarto Oggiaro, ma in tutta Italia;

— auspica che la magistratura punisca severamente i colpevoli individuati che saranno processati a partire dal 19 novembre prossimo;

— s'impegna a continuare la sua azione coerente con i principi antifascisti del popolo italiano per bloccare ogni tentativo di antistorica svolta a destra e di arresto del processo di attuazione delle riforme;

— chiama a raccolta tutte le forze popolari e della cultura per salvaguardare le istituzioni repubblicane scaturite dalla lotta resistenziale antifascista.

Il circolo Perini coglie questa occasione per ringraziare tutti coloro che hanno inviato l'espressione della loro solidarietà a seguito del proditorio assalto fascista del 21 giugno e precisamente:

ai partiti democratici, ai Consigli Comunale, Regionale e Provinciale, al Sindacato (U.I.L., C.I.S.L., C.G.I.L.), alle A.C.L.I., ai Consigli di zona, alle Associazioni democratiche, ai circoli culturali, ai movimenti avanzati di lotta popolare, all'ANPI, ai Consigli di Fabbrica, a tutti i cittadini e uomini di cultura sensibili al grave oltraggio arrecato alla libertà del dibattito democratico.

Si ringraziano inoltre la stampa democratica per l'obiettività con cui ha riportato i fatti, il pubblico e gli oratori del Perini presenti al dibattito del 21 giugno 1971.

MILANO - AL CIRCOLO PERINI

Assalto fascista 2 persone ferite

Attacco con bombe molotov e pistole - Fermati cinque neo-squadristi

GRAVISSIMA aggressione fascista ieri sera al Circolo Perini di Quarto Oggiaro, che è stato preso letteralmente d'assalto da una squadraccia armata di pistole lanciarazzi, rivoltelle, fionde con biglie d'acciaio e bombe molotov. Tra le persone che erano presenti nel Circolo, per parteciparvi a un dibattito, vi sono stati due feriti. Tutte le vetrate del Perini sono state infrante, un principio di incendio causato dal lancio di bombe molotov è stato spento prima che i danni si facessero ancora più gravi.

La provocazione è iniziata alle 21.30, poco dopo l'inizio di una tavola rotonda. L'argomento di battuta, di fronte a un centinaio di persone, nelle 10 e 11 giovani, era «La magistratura di fronte al fascismo»; partecipavano il giudice Domenico Pulitano, l'avvocato Ettore Albertoni, Giampaolo Borla, l'avvocato Raffaele Jannuzzi e l'avvocato Franco Piscopo.

Era quest'ultimo che stava parlando, quando una decina di fascisti sono entrati e, approfittando della mancanza di un servizio d'ordine all'interno del circolo, hanno occupato i punti strategici della sala. Da qui hanno cominciato a disturbare l'inter-



Giovanni Cecchi

no-intesa a disturbare un democratico dibattito che si svolgeva nella sala sul tema:

«Il comportamento della magistratura di fronte ai nuovi aspetti del fascismo».

A questo dibattito erano presenti: gli avvocati Ettore Albertoni, Giampaolo Borla, Raffaele Jannuzzi e Francesco Piscopo. Erano presenti inoltre il giudice Domenico Pulitano ed oltre un centinaio di cittadini che assistevano al dibattito.

A questo punto converrà chiedersi: perché i fascisti hanno attaccato con cieca violenza il circolo Perini?

Il circolo Perini è sorto infatti 9 anni fa in un quartiere popolare della periferia milanese, nel ghetto di Vialba-Quarto Oggiaro. È un circolo d'avanguardia ove il dialogo



L'auto del comunista Francesco Marra distrutta dall'esplosione

L'attentato ieri notte a Quarto Oggiaro - Per il «Perini» due ordini di cattura e dodici di comparizione



Alcune immagini del nuovo incredibile assalto fascista al circolo Perini in via Val Trompia. In alto, la «Opel» rovesciata dal teppista durante la loro fuga, scorrendo davanti alla sede del circolo.

nel quale si stava dibattendo il tema: «Il comportamento della magistratura di fronte agli aspetti del nuovo fascismo», presenti numerosi magistrati. Nelle altre foto: a sinistra, il ciclomotore cui è stato dato fuoco, e, di sera, ciò che è rimasto delle bombe molotov lanciate dai neofascisti; due dei quali, molto noti nella zona per altre imprese del genere, sono stati riconosciuti.



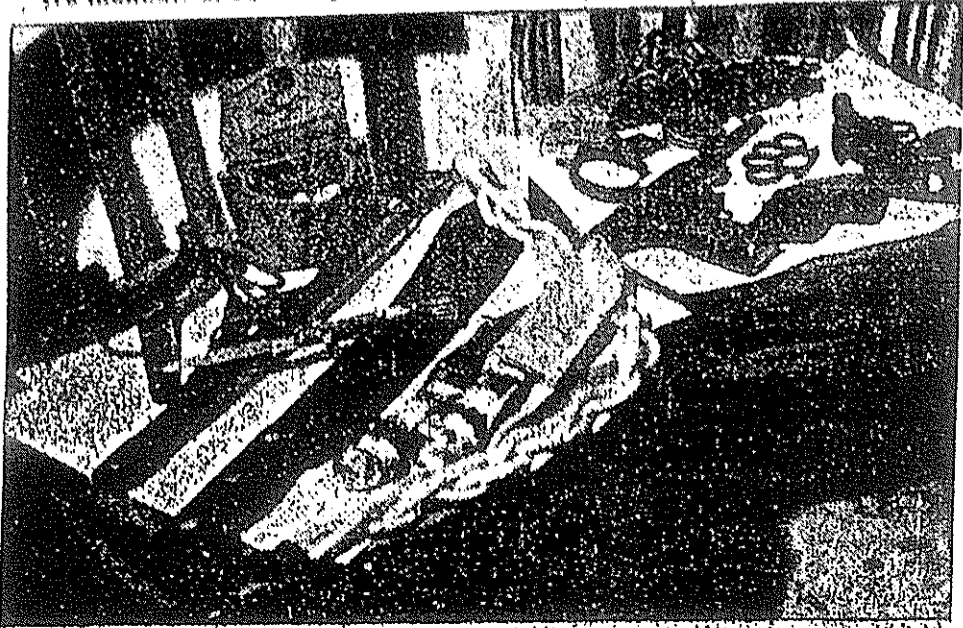
(Foto Italia)

PER I TRE NEOFASCISTI ARRESTATI

DOPO L'ASSALTO AL CIRCOLO DI VIALBA

Processo per direttissima?

Due di loro dicono di avere un alibi - Confronti nell'ufficio del procuratore della Repubblica - Trovate armi in casa di uno degli accusati - Tre mandati di cattura per l'attaccino antifascista ferito in viale Molise



Questo arsenale era nell'abitazione di uno dei giovani fermati.

Visita alla Mostra di pittura degli alunni

Il Circolo Perini, sotto il patrocinio del Comune di Milano e dell'Amm. Prov., organizza anche quest'anno un concorso di pittura.

Facciamo appello a tutti gli insegnanti delle scuole medie uniche e delle IV e V elementari della zona affinché, con le loro scolaresche, visitino la Mostra di Pittura assegnando un tema da svolgere agli alunni sulle impressioni riportate.

I migliori componimenti svolti dagli alunni saranno premiati nella serata di venerdì 19 novembre presso la sede del Perini presso il Centro Sociale di via Val Trompia 45 A.

REGOLAMENTO DELLA VISITA ALLA MOSTRA

- 1) per visitare la mostra al Perini basta telefonare al n. 3554538 e concordare l'orario della visita della propria scolaresca;
- 2) le visite iniziano lunedì mattina 8 novembre e debbono essere ultimate entro martedì 16 novembre;
- 3) Ogni insegnante dovrà assegnare un tema « sulle impressioni riportate durante la visita alla mostra d'arte »;
- 4) Ogni insegnante, per la propria classe, dovrà scegliere i due migliori temi e inoltrarli alla sede del Circolo Perini entro giovedì 17 novembre o al massimo entro giovedì mattina 18 c.m.;
- 5) I due temi scelti per ciascuna classe concorreranno alla selezione per l'assegnazione dei premi agli alunni che verranno consegnati nella serata di venerdì 19 c. m. alle ore 21,15.
- 6) I premi in palio consistono in: ambro-

gini d'oro e d'argento, in volumi e in altro materiale offerto dal Comune di Milano e dall'Amministrazione Provinciale.

Il circolo Perini coglie l'occasione per ringraziare: i Presidi, i Direttori didattici e il corpo insegnante che, apprezzando questa iniziativa culturale, vorranno concretamente collaborare per la buona riuscita della visita degli alunni alla « Mostra di Pittura » organizzata dal Perini dal 5 al 19 novembre 1971.



Evi Silvano alunno di IV classe elementare 1° classificato mentre riceve dal pittore Remo Brindisi, a nome della giuria, l'ambrogino d'oro per lo svolgimento del migliore tema sulle impressioni riportate in occasione della « visita alla Mostra di Pittura ».